



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2631 del 15/10/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7226342)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ALESSIO PIERAGNOLI PER AUTORIZZAZIONE TAGLI PREVISTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PIANO DI GESTIONE, IN CORSO DI ISTRUTTORIA, IN LOCALITA' "SAN MARIANO" NEL COMUNE DI GAMBASSI TERME - ARTEA N. 2020FORATBI00000007980404810480200201 - RIF. AVI 27117
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(O)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bel-lomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 – che il sig. Alessio Pieragnoli, titolare dell'omonima impresa individuale affittuaria dei terreni, era stato autorizzato per il solo anno silvano 2019/2020, con A.D. n. 665 del 28/02/2020, all'esecuzione dei tagli previsti nella prima annualità del Piano di Gestione presentato in data 03/07/201 prot. n. 33923, ancora in corso di istruttoria, nelle particelle forestali di seguito riportate:

P.F.	Tipo Strutturale	età al taglio	Intervento previsto
4a	Fustaia coetaneiforme di pino maritimo	47	Taglio raso del pino con sostituzione di specie
4b	Fustaia coetaneiforme di specie quercine	48	Diradamento dal basso di grado debole-moderato
5a	bosco ceduo matricinato semplice invecchiato di specie quercine	51	Taglio ceduo matricinato semplice con rilascio delle matricine prescritte (art. 22 del Reg. Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.)
5b	bosco ceduo matricinato semplice invecchiato di specie quercine	49	Taglio ceduo matricinato semplice con rilascio delle matricine prescritte (art. 22 del Reg. Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.)
5c	bosco ceduo matricinato semplice invecchiato di carpino nero	64	Taglio ceduo matricinato semplice con rilascio delle matricine prescritte (art. 22 del Reg. Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.)
5d	bosco ceduo matricinato semplice invecchiato di corbezzolo	51	Taglio ceduo matricinato semplice con rilascio delle matricine prescritte (art. 22 del Reg. Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.)
5e	Fustaia coetaneiforme di cerro	65	Diradamento dal basso di grado debole-moderato
5f	bosco ceduo matricinato semplice invecchiato di corbezzolo	48	Diradamento dal basso di grado debole-moderato
5g	Fustaia coetaneiforme di cerro	51	Taglio di avviamento ad alto fusto (art. 28 del Reg. Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.)
11c	bosco ceduo matricinato semplice invecchiato misto di carpino nero e latifoglie	49	Taglio ceduo matricinato semplice con rilascio delle matricine prescritte (art. 22 del Reg. Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.)
11f	Bosco ceduo matricinato semplice invecchiato di cerro	52	Taglio ceduo matricinato semplice con rilascio delle matricine prescritte (art. 22 del Reg. Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.)

Oltre agli interventi sulla viabilità permanente e temporanea sotto elencati:

N°	Tipo tracciato	Lunghezza km	Condizioni	Tipo intervento
1.1	Pista camionabile	1,754	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento piano viario e taglio vegetazione
2.1	Strada trattorabile	0,200	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento piano viario e taglio vegetazione
2.5	Strada trattorabile	0.343	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento piano viario e taglio vegetazione
2.7	Strada trattorabile	0.158	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento piano viario e taglio vegetazione
2.16	Strada trattorabile	0.162	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento

				piano viario e taglio vegetazione
2.17	Strada trattorabile	0.149	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento piano viario e taglio vegetazione
2.21	Strada trattorabile	0.051	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento piano viario e taglio vegetazione
3.4	Strada trattorabile principale	0.166	discrete	Risagomatura delle scarpate, livellamento piano viario e taglio vegetazione
4.4	Nuova pista temporanea	0.319		Apertura ai sensi art. 46 comma 3 larghezza media 3 m Regolamento For.
4.7	Nuova pista temporanea	0.281		Apertura ai sensi art. 46 comma 3 larghezza media 3 m Regolamento For.
4.11	Nuova pista temporanea	0.220		Apertura ai sensi art. 46 comma 3 larghezza media 3 m Regolamento For.

in località “San Mariano”, nelle particelle catastali n. 2 - 4 - 5 - 31 e 32 del foglio di mappa n. 50 del comune di Gambassi Terme, per una superficie complessiva 29.70.20 ha,

II.2 – che i suddetti tagli non sono stati eseguiti, stante la brevità del periodo di tempo a disposizione, nonché le problematiche connesse all'emergenza COVID-19;

II.3 – il suddetto sig. Alessio Pieragnoli ha presentato in data 11/09/2020, acquisita con prot. n. 37549, nuova istanza per l'esecuzione degli interventi relativi alla prima annualità sopra indicati, alla quale è stato attribuito il numero ARTEA 2020FORATBI00000007980404810480200201.

(III)CONSIDERATO

III.1 – che il Piano di Gestione non è stato ancora approvato;

III.2 - che al punto II.6 dell'A.D. n. 665/2020 era stato espresso il seguente parere:

“Visto che con le integrazioni del 10/02/2020, prot. n. 6111, è stata esclusa la realizzazione del nuovo tracciato denominato 4.11.

Premesso l'area di intervento è interessata dai seguenti corsi d'acqua demaniali:

- MV43850 Borro di San Mariano (1) limite ovest P.F. 5a e 5c
- MV43692 Borro della Sciolta limite nord P.F. 5c
- MV43792 Rio dei Casciani limite est P.F. 5c e 5f
- MV43831 limite sud P.F. 5f
- MV43841 Rio dei Casciani limite est P.F. 11c e 11f
- MV44107 Borro di San Mariano (2) limite sud-ovest P.F. 11f

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m deve essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Considerato che i tracciati di nuova realizzazione denominati 4.4 e 4.7 saranno realizzati, vista la buona giacitura dei terreni, senza significativi movimenti terra e senza la realizzazione di scarpate di altezza superiore a 1,50 m.

Si esprime **parere favorevole** alla realizzazione delle suddette piste temporanee e alla manutenzione delle piste camionabili e trattorabili esistenti (1.1 – 2.1 – 2.5 – 2.7 – 2.16 – 2.17 – 2.21 – 3.4), con le seguenti prescrizioni:

- a) la stabilità delle scarpate a monte, di altezza superiore ad 1,00 m, dovrà essere garantita mediante la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica (graticciate – palizzate- ecc.);

- b) qualora per l'allargamento del piano viario debba rendersi necessario il deposito di materiale terroso/lapideo a valle, la stabilità del tracciato e del materiale riportato dovrà essere garantita con opere di ingegneria naturalistica;
- c) in corrispondenza dell'attraversamento di impluvi dovrà essere garantito in qualsiasi momento il corretto deflusso delle acque superficiali e prevenuto il dilavamento di materiale solido;
- d) al termine delle operazioni di esbosco le piste ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta e la messa in opera di sciacqui e/o setti trasversali;
- e) si prescrive inoltre la manutenzione del tracciato della strada trattorabile 2.6, sulla quale sono stati rilevati intensi fenomeni di erosione incanalata, mediante la realizzazione delle necessarie opere di regimazione idraulica.

Considerato che i cedui matricinati di oltre 50 anni, richiesti al taglio, si presentano ancora con struttura di bosco ceduo e che soprattutto presentano sviluppi contenuti a conferma della scarsa fertilità della stazione, come dichiarato negli elaborati tecnici redatti dal Dott. For. Luca Bartoli.

Si esprime **parere favorevole** al taglio ceduo matricinato, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento forestale, nelle PP.FF. n. 5a – 5b – 5c – 5d – 5f – 11c – 11f, con le seguenti prescrizioni:

- f) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
- g) le matricine dovranno essere di specie quercine, qualora necessario queste potranno essere individuate anche tra gli esemplari di conformazione e sviluppo idoneo di altre specie, anche fra quelle indicate nell'art. 12 del Regolamento forestale.

Si esprime **parere favorevole** al taglio di diradamento, con avviamento delle ceppaie residue, nelle PP.FF. n. 4b – 5e – 5g, con le seguenti prescrizioni:

- h) il diradamento dovrà essere eseguito dal basso con un'incidenza massima del 30% delle piante vive presenti e comunque garantendo una copertura residua del 75%.

Rilevato che nella P.F. n. 4a è presente una fustaia coetaneiforme di pino marittimo in pessime condizioni, con presenza di diffusa rinnovazione di leccio ed orniello, si esprime **parere favorevole** al taglio raso della fustaia finalizzato alla sostituzione di specie mediante rinnovazione naturale, con le seguenti prescrizioni:

- i) sia posta particolare attenzione a preservare da danni tutte le latifoglie presenti;
- j) le piante di latifoglie eventualmente danneggiate, in maniera da comprometterne lo sviluppo, dovranno essere tagliate al colletto, in modo da garantirne il corretto ricaccio;
- k) eventuali ceppaie dovranno essere diradate/avviate;
- l) il nuovo popolamento di latifoglie dovrà essere governato a fustaia.

Prescrizioni generali:

- m) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;

- n) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- o) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- p) per tutta la durata delle operazioni di taglio e di esbosco, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- q) L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”;

III.3 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dall'impresa San Michele Legnami S.r.l. C.F./p.IVA 01784700500;

III.4 - che il richiedente ha incaricato quale Direttore dei Lavori il Dott. For. Luca Bartoli C.F. BRTLUCU88S17G999Z.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di autorizzare i tipi di taglio proposti nelle PP.FF. n. 4a - 4b - 5a - 5b - 5c - 5d - 5e - 5f - 5g - 11c e 11f, gli interventi di manutenzione sui tracciati n. 1.1 - 2.1 - 2.5 - 2.7 - 2.16 - 2.17 - 2.21 e 3.4 nonché l'apertura delle piste temporanee n. 4.4 e 4.7 con le seguenti modalità:

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto III.2;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovrà trasmettere, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri la direzione dei lavori, dovrà trasmettere, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi del tecnico incaricato con allegata nota di accettazione dell'incarico e copia del documento di identità dello stesso;
- prima dell'inizio del taglio nella P.F. 4a, oltre alla suddetta comunicazione, dovranno essere presentate polizze fideiussorie a garanzia della sostituzione di specie mediante rinnovazione naturale del soprassuolo, con cui devono essere garantite le spese di realizzazione di un eventuale impianto e quelle per le relative cure colturali nei tre anni successivi; l'importo, ai sensi dell'art. 81 c. 6 del Regolamento forestale, complessivo da garantire ammonta ad € 38.025,00 così suddivisi:

Realizzazione rimboschimento:	15000 €/ha X 1.95 ha =	€ 29.250,00
Spese per cure colturali successive all'impianto per un periodo di 3 anni:	1500 €/ha X 1.95 ha X 3 anni =	€ 8.875,00

-lo svincolo della polizza fideiussoria, che deve riportare espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione dell'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, potrà essere autorizzato dall'Amministrazione a seguito di formale richiesta, non prima di due stagioni silvane dalla conclusione dell'intervento, previa verifica dell'insediamento ed affermazione della rinnovazione naturale;

-che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso (2020/2021).

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 15/10/2020

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”